

# Agenti Generali, con Donnet niente capitalismo di relazione

**Cirasola, presidente degli Agenti Generali Italia, esprime soddisfazione per l'esito dell'assemblea di Trieste che ha confermato il ceo al timone della compagnia. E Furlan (Uilca) auspica "una gestione orientata a uno sviluppo sostenibile"**

di Anna Messia 29/04/2022 13:55



La sede Generali

Più volte, commentando la sua riconferma al timone di [Generali](#), votata questa mattina dall'assemblea di Trieste, il ceo Philippe Donnet ha citato gli agenti per il loro ruolo strategico nella compagnia. E gli agenti, a termine dell'assemblea, hanno ricambiato il sostegno con Vincenzo Cisarola, presidente del gruppo Agenti [Generali](#) Italia che ha espresso soddisfazione per la vittoria della lista del board che lo ha ricandidato e che ha ottenuto il 55,9% delle preferenze rispetto al 41,73% della lista concorrente proposta da [Caltagirone](#).

"I risultati dell'assemblea di oggi segnano un importante e positivo passaggio nella storia delle [Generali](#). I nuovi amministratori, frutto della lista proposta per la prima volta dal consiglio uscente, hanno un chiaro commitment, e sanno a chi devono rispondere del loro operato: al mondo degli investitori istituzionali che li hanno votati e che sono interessati, al pari di noi agenti, unicamente allo sviluppo ed ai profitti della compagnia", ha dichiarato. Non solo.

"Nel futuro delle [Generali](#) non c'è più posto per quel capitalismo di relazione che ha compromesso lo sviluppo del Leone nel passato e che rischiava di fare altrettanto anche per il futuro", ha aggiunto Cirasola, tornando a sottolineare il fatto che gli agenti meriterebbero di essere presenti nel board della compagnia "per contribuire anch'essi, in prima persona, alla definizione della strategia aziendale portando in quella sede l'apporto della loro esperienza e professionalità", come avviene in altri Paesi europei, prima tra tutti la Germania, dove i lavoratori partecipano alla governance delle imprese.

A esprimere soddisfazione per le votazioni di Trieste è stato anche il segretario generale Uilca Fulvio Furlan auspicando che "ora prosegua una gestione orientata a uno sviluppo sostenibile, in cui le lavoratrici e i lavoratori sono un valore indispensabile grazie a costruttive relazioni sindacali". Allo stesso tempo "è indispensabile che, dopo l'assemblea di [Generali](#), il settore assicurativo guardi al futuro ponendosi come riferimento per costruire un settore economico e finanziario al servizio dello sviluppo del Paese e a sostegno di famiglie e imprese, anche per veicolare in modo corretto le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", ha aggiunto, sottolineando che "in questo senso, è determinante il consolidamento della categoria e il rinnovo al più presto del Contratto Nazionale sulla base della Piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali". (riproduzione riservata)